

24 MINUTI

26 Febbraio 2009

TACCUINO DA SHANGAI



Shopping miliardario del Dragone: 11 miliardi di euro spesi in Germania

Lo shopping cinese in Europa ha subito iniziato a dare frutti. In Germania sono stati firmati 37 contratti per un totale di 11 miliardi di euro, spesi dalla delegazione cinese nei settori, auto, meccanica, elettronica, medicale, protezione ambientale. Gli accordi riguardano sia transazioni mercantili che future collaborazioni industriali, ma non è mancato l'acquisto diretto di auto di lusso: 37 mila Bmw e 27 mila Mercedes. Il significato della missione va comunque oltre al valore degli acquisti. Con una scelta inconsueta, il Governo cinese ha deciso di organizzare un tour in Europa speculare a quelli che realiz-



ALBERTO FORCIELLI

zano in Cina i "Sistemi paese" industrializzati. Il ministro del Commercio, Chen De Ming, guida 200 operatori economici, rappresentanti di associazioni di categoria e imprenditori privati. Un segnale che la Cina, nella crisi, è intenzionata a dare al Governo un ruolo di guida. Gli imprenditori si sentono garantiti e sono fiduciosi che il Governo assicurerà loro più favorevoli condizioni di acquisto, evitando i rischi commerciali. La missione appare una conseguenza del pacchetto anticrisi deciso da Pechino, volto al sostegno della domanda globale e di cui proprio in questi giorni si studia un raddop-

pio. Pechino promuove dunque lo strumento commerciale come veicolo per uscire dalla crisi. Non a caso il ministro dell'Economia tedesco, Karl-Theodore zu Guttenberg, ha lodato la Cina per aver dato dimostrazione di pratiche antiprotezionistiche. Germania e Cina sono i primi due esportatori mondiali e un loro accordo dà un forte segnale contro le tentazioni di protezionismo. Chen si recherà in Svizzera, Regno Unito e Spagna. Gli stessi paesi che il Primo ministro Wen Jiabao ha visitato il mese scorso. Purtroppo anche questa volta l'Italia resta fuori dal percorso.

Alberto Forchielli presidente Osservatorio Asia